



CANTIERI GIOVANI



Disegno il Tempo - di Denise Gaglione



CANTIERI GIOVANI
 esercizi di partecipazione e volontariato

in questo numero:

Quasi estate in appennino

di Alexandra Bogadan

“Bisogna vedere quel che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in primavera quel che si era visto in estate, vedere di giorno quel che si era visto di notte”

JOSÉ SARAMAGO

Passo Uno

di Isabel Bianchi

Eppure sei così piccolo ma indimenticabile.

Questo è il motto della mostra ideata da Giorgia Valmorri per raccontare la storia ... (a pag. 3)

Poesie ed energia nell'esperienza di Federico Carrera

di Chiara Ferrari

Il giorno 28/05/2024, ho avuto l'occasione di intervistare Federico Carrera, studente di italianistica e scrittore formiginese. ... (a pag. 4)

Poesia “Dove sei?” e disegno sul tema “Tempo”

di Denise Gaglione

Dove sei?

Mi hai lasciato solo il tuo respiro esanime piena di dubbi ... (a pag. 6)

Il fumo tra i giovani e l'esperienza di Ambra

di Isabel Bianchi e Chiara Ferrari

La violenza, soprattutto tra i giovani, è un fenomeno che con il passare del tempo si sta accentuando sempre di più. La cosa è molto ... (a pag. 2)



Fonte - Canva

IL FUMO TRA I GIOVANI E L'ESPERIENZA DI AMBRA

di Isabel Bianchi e Chiara Ferrari

I ragazzi che iniziano a fumare diventano sempre più giovani. Fumare è considerato dalla sfera giovanile "alla moda" e l'approccio a questo vizio spesso dipende sia da un fattore sociale, come le compagnie frequentate, sia dalla famiglia e dalle singole condizioni psicologiche. Per capire meglio questo fenomeno abbiamo chiesto a due ragazzi, Lorenzo e Andriago, di 18 e 19 anni, di raccontarci la loro relazione con il fumo e infine abbiamo riportato l'intervista con Ambra, un ex fumatrice. A Lorenzo e Andriago sono state poste le seguenti domande:

Da quanto fumi? a che età, e perchè? Lorenzo risponde dicendo: "fumo occasionalmente da quando ho 8 anni e regolarmente (lo considero diventato un vizio) da quando ne avevo 14", Andriago invece: "Fumo da 6 anni, ho iniziato a 14 per via della compagnia con cui giravo, in realtà ho iniziato a fumare occasionalmente all'età di 12 anni perché sono cresciuto con mia nonna che fumava e ogni tanto gli rubavo le sigarette perché per me era normale."

Con quante sigarette hai iniziato e quante sono oggi, e a quali orari?

L: "ho iniziato con meno di 5 sigarette al mese, che hanno continuato ad aumentare fino ad un pacchetto al giorno (dai 15 anni fino a qualche mese fa), ad oggi sono circa 5 al giorno, una al mattino, un paio al pomeriggio e dopo i pasti."

A: "ho iniziato sei anni fa' con circa 10 al giorno, e il passaggio a 20 è stato praticamente immediato e tuttora ne fumo 20 al giorno: al mattino quando mi sveglio, dopo il caffè al pomeriggio, dopo pranzo, poi durante tutto il pomeriggio 7/8 e dopo cena 5/6."

Hai mai provato di smettere? O solo pensato?

L: "ho provato più volte a smettere di fumare, tentativi che a volte sono durati mesi, ma niente da fare."

A: "ho provato più volte a smettere ma non ci sono mai riuscito per l'abitudine sia al gesto sia al sapore"

Quanto e cosa sai dei rischi e delle conseguenze mediche?

L: "Direi di sapere più o meno tutto, l'aumento esponenziale del rischio di cancro, per quanto riguarda tutte le aree del corpo, la degradazione dei tessuti che ne vengono a contatto nel tempo, il rischio di infertilità e impotenza, per non parlare dei rischi di disfunzioni respiratorie e cardiache"

A: "Sono consapevole dei rischi che corro fumando non ne so tanto, so che non mi fa bene."

Secondo te perchè molti più ragazzi iniziano a fumare presto?

L: "Perché è un vizio facile, all'apparenza innocuo (nonostante tutta la propaganda antifumo) perché quotidiano, personalmente credo che anche a livello culturale questo vizio sia abbastanza comune in Italia, è facile entrarvi in contatto e ancora più facile è venirne coinvolti in età vulnerabili come l'adolescenza e la preadolescenza"

A: "Perché è facile procurarsi le sigarette con le macchinette fuori dai tabacchi, poi dipende anche dall'ambiente in cui cresci se hai qualcuno in famiglia o tra i tuoi amici che fuma fa anche "figo", e per ultimo direi per cultura, perché abbiamo sempre visto tra film e per strada persone che fumano e questo crea quasi una noiea intorno alle sigarette."

L'esperienza di Ambra

Ambra, 29 anni, ci racconta la sua esperienza da ex fumatrice: "Ho iniziato a fumare a 13 anni, il ragazzo che mi piaceva fumava e per sentirmi più grande e uniformarmi ai miei coetanei, ho iniziato anche io. All'inizio erano poche sigarette, ma nel corso degli anni sono arrivata a 16/18 al giorno, verso i 22 anni ho pensato di smettere, ma nella mia compagnia fumavano tutti, quindi facevo fatica. Il fumo per me era un calmante contro nervosismo e tristezza, era il mio mezzo per distrarmi. Ad un certo punto ho iniziato a preoccuparmi seriamente della mia salute e anche dal punto di vista estetico il fumo mi aveva portato dita gialle e denti rovinati.

Ad agosto 2020 io e il mio ragazzo stavamo provando ad avere un bambino. È stata questa la ragione che mi ha portato a decidere di smettere definitivamente. Una settimana dopo aver smesso, ho scoperto di essere incinta". Così Ambra descrive il suo percorso. Conclude che: "Smettere di fumare mi ha sicuramente reso più contenta e ora riesco a gestire meglio le mie emozioni e i momenti che prima pensavo potessi colmare solo con il fumo".

Le interviste mettono in luce storie e percorsi diversi, riguardo un'esperienza comune.

È importante ribadire le gravi conseguenze mediche e sociali che il fumo si porta dietro.

Nessuno può scappare.

Il fumo non discrimina.

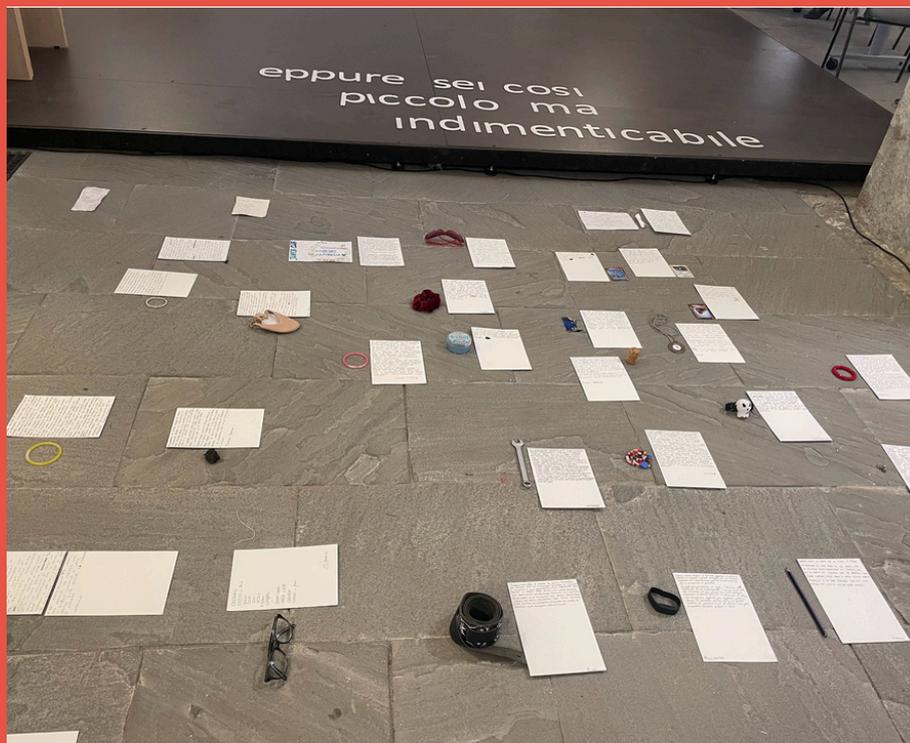


Foto di Isabel Bianchi

PASSO UNO

di Isabel Bianchi

Eppure sei così piccolo ma indimenticabile.

Questo è il motto della mostra ideata da Giorgia Valmorri per raccontare la storia degli abitanti di tante città, e questa volta è Pavullo.

Ogni oggetto, quotidiano o piccolo che sia, rappresenta: emozioni, abitudini, pensieri e ricordi profondi delle persone e racconta molto più della sua apparenza. L'esposizione di questi, nei sotterranei della biblioteca, sottolinea tale concetto e la loro importanza..

Per partecipare basta donare un oggetto alla biblioteca e raccontare la storia legata ad esso.

In questo modo a settembre del 2024 si potrà ammirare il risultato della collaborazione dei residenti del comune: un'opera che ci lega, un progetto collettivo che risalta le nostre radici e lascia un segno.

Anche le cose piccole sono importanti perché celano significati a noi ancora sconosciuti, ecco perché con la mostra abbiamo la possibilità di condividere le nostre storie con gli altri, infatti Giorgia Valmorri ci invita a vedere come lei le cose da un altro punto di vista. Come un estraneo che per la prima volta scopre Pavullo e tutta la sua cultura, la quale noi ormai diamo per scontato, vedendola in modo speciale. L'artista ha raccolto informazioni e segreti della nostra cittadina per trovare un simbolo individuale e rappresentativo della mostra ideata per Pavullo: una runa. Trovata in un piccolo libro e che rappresenta l'insieme di tutte le altre rune.

Questo simbolo è disegnato a mano su dei teli che riceviamo noi donatori come regalo; come atto di partecipazione, ma anche per mostrare il lavoro dietro il progetto. infatti la mostra è il risultato dell'energia e dell'impegno delle collaboratrici che l'hanno creata: Valentina Arena, Giorgia Valmorri e Silvia Petronici.

La partecipazione è aperta a tutti, dai più piccoli ai più anziani, anzi più siamo meglio è.

La mostra fa parte di un progetto assai più grande: PASSO UNO. Anch'esso ideato dalla biblioteca di Pavullo per creare una comunità legata al nostro territorio (di giovani soprattutto, ma anche altri) e attività a loro disponibili.

Ecco che entra in gioco Valentina Arena e altri collaboratori che hanno organizzato dei workshop gratuiti e accessibili a tutti. Workshop di diversi tipi: cinematografia, animazione, gaming ecc.. ogni ambito viene rappresentato da una runa (proprio quelle trovate nel libro da Giorgia), il cui obiettivo è di entrare in contatto con le nostre radici, il passato e la cultura di Pavullo. Guardando, quindi, il futuro mantenendo viva la memoria.

Le attività sono adatte a coloro che vorrebbero arricchire il proprio tempo libero e fare nuove esperienze.



CANTIERI GIOVANI
esercizi di partecipazione e volontariato

Seguici sul Web
www.csvterrestensi.it



Federico Carrera

POESIE ED ENERGIA NELL'ESPERIENZA DI FEDERICO CARRERA

di Chiara Ferrari

Il giorno 28/05/2024, ho avuto l'occasione di intervistare Federico Carrera, studente di italianistica e scrittore formiginese.

Federico, sin dal liceo, si è fatto conoscere attraverso la sua scrittura. Nel 2019 pubblica "Frammenti di noia", la sua prima raccolta di poesie. Con la pubblicazione di questa raccolta, viene contattato a partecipare al Poesia festival 2019 da Roberto Alperoli (Direttore del comitato scientifico dell'evento).

Istituito nel 2005, il Poesia festival comprende eventi culturali legati alla letteratura e alla poesia. Per diversi mesi si svolge un calendario di eventi, che comprende letture con poeti e musicisti, presentazioni di libri e confronti tra poeti e critici. Inizialmente l'evento si svolgeva

solo presso Terre di Castelli, mentre ora comprende molti altri comuni, come Modena e Pavullo dal 2021. Arrivati alla ventesima edizione, il festival del 2024 si svolgerà da agosto ad ottobre e porterà nel territorio ospiti ed esperti da tutta Italia.

Per Federico la partecipazione a questo evento è stata molto arricchente. Sin dalla sua prima esperienza nel 2019, gli ha dato l'opportunità di conoscere numerose figure di spicco nel panorama letterario italiano. Diviene collaboratore ufficiale nell'organizzazione dal 2022, dopo aver partecipato come ospite negli anni precedenti. Durante il festival interviene e si esibisce in alcuni eventi, quest'anno il suo spettacolo si terrà nel suggestivo borgo di Lavacchio (frazione di Pavullo).

Il giovane autore descrive la sua esperienza al poesia festival come fortemente positiva: "È sempre bello quando arriva il momento del festival, si crea una bella energia tra i collaboratori". Ogni anno quest'evento riunisce appassionati della letteratura e non solo, che assistono a spettacoli in luoghi scelti per essere suggestivi e creare un'atmosfera quieta e serena.

Ho chiesto a Federico quale fosse per lui la parte più interessante del festival: "Sicuramente l'opportunità di dialogare e scambiare idee con i poeti che vengono chiamati come ospiti, in quanto non capita tutti i giorni giorni incontrarli e avere tempo di confronto. Il poesia festival è un ottimo luogo di divulgazione e critica letteraria ed è un modo coinvolgente di fare circolare la poesia". L'autore aggiunge di ritenersi molto fortunato ad aver avuto la possibilità di farsi strada in questo modo e di aver conosciuto personaggi come Alberto Bertoni (comitato scientifico Poesia Festival) che sono diventati persone da lui molto stimate.

Ringraziando la disponibilità di Federico Carrera, invito a consultare la pagina del Poesia festival

<https://www.poesiafestival.it> per visionare il calendario degli eventi.



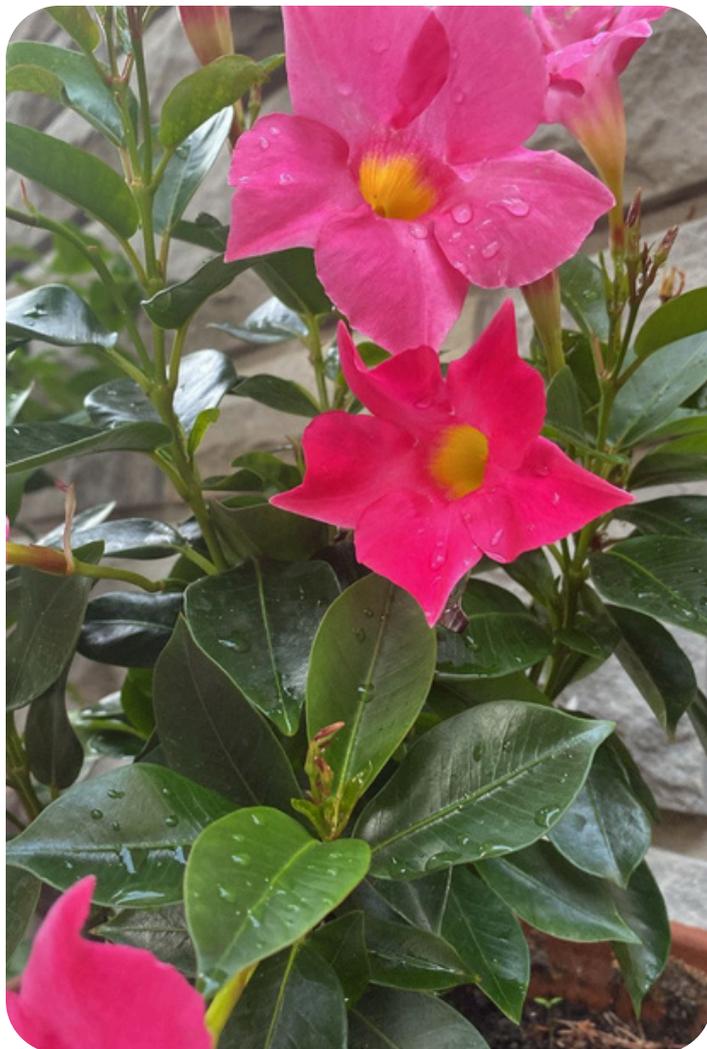
CANTIERI GIOVANI
esercizi di partecipazione e volontariato

Seguici sul Web

www.csvterrestensi.it

• di *Alexandra Bogadam*

QUASI ESTATE IN APPENNINO



“

**“BISOGNA VEDERE
QUEL CHE NON SI È
VISTO, VEDERE DI
NUOVO QUEL CHE SI È
GIÀ VISTO, VEDERE IN
PRIMAVERA QUEL CHE
SI ERA VISTO IN
ESTATE, VEDERE DI
GIORNO QUEL CHE SI
ERA VISTO DI NOTTE”**

JOSÉ SARAGAMO

”



LA RETROCOPERTINA

IL VIAGGIO

di Nicole Biagioni



DOVE SEI?

di Denise Gaglione

Mi hai lasciato solo il tuo respiro esanime
piena di dubbi come pietre sepolcrali.
Da allora vivo i giorni che ho da vivere.

Non è servito stringere stretta la tua mano
per tenerti ancorata.
Non è servito pregare
per farti restare.

Hai scelto di andare.
Avevi voglia di rivedere il mare.
Serena in un posto luminosa ora e per sempre.

Ti concedi ogni tanto nei miei sogni
ma il tuo viaggio è senza ritorno
e per me senza possibilità di appello.

In redazione

Alexandra Bogadan, Chiara Ferrari,
Denise Gaglione, Isabel Bianchi,
Nicole Biagioni

Impaginazione grafica

Civibox, Stefano Marani, Tania
Tomnyuk

Coordinamento

Laura Solieri, Valter Casolari
Centro Servizi Volontariato Terre
Estensi

Contatti

info@csvterrestensi.it

CSV
TERRE ESTENSI_{odv}
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

